



COMUNE DI TORRE SAN GIORGIO

Provincia di Cuneo

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026

L'anno duemilaventicinque addì sedici del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

OGGETTO:

Cognome e Nome	Presenze
1. ARNOLFO Daniele Giorgio - Presidente	Presente
2. CRAVERO Paolo - Vice Sindaco	Presente
3. MONGE Mario Franco - Consigliere	Assente Giust.
4. PENNICINO Valter - Consigliere	Assente Giust.
5. ABBA' Antonella - Consigliere	Presente
6. TRUCCO Aurelio Claude - Consigliere	Presente
7. RAINERO Flavio - Consigliere	Presente
8. SAGLIA Giancarlo - Consigliere	Presente
9. KARDAS Magdalena - Assessore	Presente
10. CRAVERO Andrea - Consigliere	Presente
11. PRIOLA Chiara - Consigliere	Presente
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale BACCHETTA Dott. Carmelo Mario il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor ARNOLFO Daniele Giorgio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione del Sindaco

Alle ore 20.24 durante la trattazione entra il Consigliere Comunale Pennicino Valter.

Presenti: 10 Assenti: 1

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATI:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

RICHIAMATO il Decreto 25/07/2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04/08/2023, con il quale è stato definito il nuovo iter di approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022 che prevede "al comma 767, concernente la pubblicazione e l'efficacia delle aliquote e dei regolamenti comunali per l'applicazione dell'IMU, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « In deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e al terzo periodo del presente comma, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto di cui ai commi 756 e 757 del presente articolo, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità previste dal comma 757 e pubblicata nel termine di cui al presente comma, si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 »";

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023;
- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 novembre 2025 con il quale è stato riapprovato un nuovo allegato A, che sostituisce il precedente, introducendo alcune modifiche che consentono all'Ente di applicare ulteriori differenziazioni all'interno delle tipologie già previste, offrendo maggiore flessibilità nella definizione delle aliquote Imu

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione consiliare n. 09 del 30/09/2020.

Ritenuto, pertanto, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2026 come riportato nel Prospetto delle aliquote IMU allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

CON n. 10 (dieci) voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e n. 10 (dieci) Consiglieri votanti

DELIBERA

1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2026, come riportate nel Prospetto delle aliquote IMU allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale".

2) di stabilire che dall'anno 2026 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

3) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

4) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento del tributo.

SUCCESSIVAMENTE, il CONSIGLIO COMUNALE, con separata votazione e con n. (10) dieci voti favorevoli, n. zero voti contrari, n. zero astenuti, espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) Consiglieri presenti e n. 10 (dieci) Consiglieri votanti, riconosce l'urgenza del provvedimento e DICHIARA la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma. – del del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to: ARNOLFO Daniele Giorgio

Il Segretario
F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

UFFICIO TECNICO

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐
KARDAS Magdalena_

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

UFFICIO RAGIONERIA

UFFICIO PERSONALE

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto X
Regolarità Contabile X
Copertura Finanziaria X

Regolarità Tecnica e correttezza atto proposto ☐

F.to: ARNOLFO Daniele Giorgio

BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico, io sottoscritto Segretario comunale – su conforme dichiarazione del Messo comunale – che una copia/estratto del presente verbale è stata pubblicata in data 15/01/2026 all'Albo Pretorio

Ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 267/2000

Torre San Giorgio, 15/01/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 16/12/2025

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000);
- X Immediatamente eseguibile (4° comma, art. 134 D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- al Presidente della Repubblica entro 120 dalla pubblicazione.

Copia/estratto conforme all'originale per uso amministrativo

Torre San Giorgio, lì 15.01.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario